



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRANCESCO PETRARCA	TSPC02000N

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il Liceo Classico e Linguistico F. Petrarca prevede - in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa - che gli studenti raggiungano al termine del percorso scolastico gli obiettivi di seguito riportati.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO F. PETRARCA:

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), **lo studente in uscita dal Liceo Classico** deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

1. Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di **riconoscere il valore della tradizione**

come possibilità di comprensione critica del presente

2. Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
3. Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, **una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate**
4. Saper **riflettere criticamente** sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO F. PETRARCA:

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 89/2010 e relativo Allegato A (Profilo Educativo Culturale e Professionale), **lo studente in uscita dal Liceo Linguistico** deve aver raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

1. Avere acquisito **nella prima lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello C1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
2. **Avere acquisito nella seconda e nella terza lingua straniera modalità e competenze comunicative corrispondenti mediamente al livello B2** del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. Considerato che il monte ore della seconda e della terza lingua è lo stesso, la distinzione tra seconda e terza lingua è puramente formale
3. Saper comunicare in tre lingue straniere in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
4. Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
5. Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
6. **Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la**

- lingua**, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
7. Sapersi **confrontare con la cultura degli altri popoli**, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio offerte dal percorso scolastico seguito.

OBIETTIVI COMUNI AL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO:

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 89/2010), alla fine del loro percorso scolastico gli studenti di entrambi gli indirizzi del Liceo Petrarca dovranno:

Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: **A)** dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi

comunicativi; **B)** saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; **C)** curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Piano di Studi del Liceo Classico:

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, una disciplina non linguistica viene insegnata all'ultimo anno in lingua straniera (usando la metodologia **CLIL, Content and Language Integrated Learning**).

Attualmente sono attivi sia corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta) che corsi con orario di lezione dal lunedì al sabato (settimana lunga).

A partire dall'a.s. 2020/21 sarà possibile scegliere il piano di studi **KOSMOS**, che prevede, oltre alle materie già previste, anche due ore settimanali di Storia dell'Arte al primo e al secondo anno (previa autorizzazione dell'USR).

Piano di Studi del Liceo Linguistico:

La prima lingua straniera è l'**inglese**; la seconda lingua e la terza lingua possono essere scelte tra **francese, tedesco e spagnolo (sloveno** previa autorizzazione dell'USR)

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al triennio è previsto

l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche (usando la metodologia CLIL – **Content and Language Integrated Learning**).

Attualmente sono attivi corsi con orario di lezione dal lunedì al venerdì (settimana corta).

ALLEGATI:

quadri_orario._PETRARCA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FRANCESCO PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola si declina nelle PROGETTAZIONI DI DIPARTIMENTO consultabili all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it/il-liceo-petrarca/pof-ptof/ptof-piano-triennale-offerta-formativa.html>. Le progettazioni sono così suddivise: 1) Progettazione del Dipartimento di Cultura Classica; 2) Progettazione del Dipartimento di Italianistica; 3) Progettazione del Dipartimento di Lingue Straniere; 4) Progettazione del Dipartimento di Matematica e Fisica; 5) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sociali; 6) Progettazione del Dipartimento di Scienze Sperimentali; 7) Progettazione del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola è particolarmente attenta alla continuità didattica nella progettazione del curricolo verticale. A tale scopo promuove ormai da anni una collaborazione diretta e continua sia con la Scuola Secondaria di I Grado che con l'Università nell'ambito dei

progetti e delle attività di orientamento in entrata ed uscita (per cui si rimanda alla sezione "Iniziativa di ampliamento curricolare")

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si punta allo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le discipline proponendo unità di apprendimento interdisciplinari realizzate all'interno dei singoli Consigli di Classe. Inoltre è compito dei Dipartimenti stabilire nel corso dell'anno scolastico dei momenti di confronto tra classi parallele attraverso la somministrazione di "prove comuni".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è un aspetto presente al punto 2 di ciascuna Progettazione di Dipartimento.

Approfondimento

Liceo Classico

Il percorso del Liceo Classico è volto alla formazione letteraria, storica, filosofica dello studente allo scopo di sensibilizzarne l'animo e di consentirgli, tramite l'intersezione dei saperi propri delle discipline scientifiche e matematiche, il raggiungimento di una autonomia di pensiero ed un approccio critico alla realtà.

In particolare lo studio di tutte le discipline classiche sviluppa l'attitudine all'analisi che costituisce uno strumento indispensabile per uno studio consapevole e meditato e per un rapporto con se stessi e con gli altri costruttivo, scevro dai pregiudizi ed aperto alle esigenze della realtà attuale.

Le competenze acquisite poi tramite il continuo raffronto tra la cultura classica umanistica ed il mondo contemporaneo, la ricerca delle radici della tradizione occidentale come apporto indiscutibile alla formazione della società odierna, la visione storico-antropologica che le discipline costitutive dell'indirizzo classico offrono costantemente, unitamente alla metodologia ed alle abilità acquisite tramite

lo studio fondamentale delle scienze matematiche, fisiche e naturali, mirano ad offrire agli studenti del Liceo Petrarca gli strumenti adatti a diventare dei cittadini consapevoli e degli individui capaci di analizzare ed affrontare il proprio percorso di vita, sia nell'eventualità di un proseguimento degli studi di ordine superiore, sia di un inserimento immediato nella vita sociale e nel mondo del lavoro. La solidità metodologica acquisita tramite gli studi classici infatti risulta particolarmente determinante nella gestione autonoma dello studio universitario e consente agli studenti di proseguire con successo qualunque tipo di scelta effettuata.

L'indirizzo classico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R. 89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, nei quali il numero di ore settimanali diventa 31.

Per gli studenti frequentanti il terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado interessati ad una eventuale iscrizione, il Liceo Petrarca organizza delle lezioni laboratoriali propedeutiche di cultura classica, in particolare di Lingua greca e di Lingua latina, volte a far conoscere le discipline caratterizzanti (ulteriori informazioni si possono trovare nella sezione relativa alle **Iniziative di ampliamento curricolare**).

Liceo Classico - Piano di studi KOSMOS

Dall'anno scolastico 2020/2021 viene introdotto un nuovo piano di studi (**KOSMOS**) che integra l'offerta formativa del Liceo Classico, prevedendo **l'insegnamento della storia dell'arte fin dal primo anno**, con la conseguente modifica del quadro orario che si sviluppa su un monte ore di 29 per il primo biennio e di 31 nel secondo biennio e nel quinto anno.

Liceo linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato prioritariamente allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente viene guidato ad approfondire e a

sviluppare conoscenze, abilità e competenze linguistiche e culturali tali da permettergli di acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria.

Le competenze comunicative, nonché l'abitudine a confrontarsi in modo riflessivo e critico con altre culture e sistemi di pensiero, permettono allo studente di accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, di instaurare positive relazioni con gli altri, di interagire in modo adeguato in diverse situazioni comunicative, di acquisire capacità di dialogo e mediazione in contesti multiculturali e di sviluppare pienamente la propria identità di cittadino europeo. Ciò facilita la mobilità e accresce notevolmente le opportunità di studio e di lavoro in Italia e all'estero, permettendo così allo studente di costruire un progetto di vita basato su scelte consapevoli e vincenti, sia nel caso di una prosecuzione del percorso di studi in ambito universitario, sia nel caso di un inserimento nel mondo lavorativo.

Parallelamente allo studio delle discipline umanistiche, il percorso del Liceo Linguistico riserva significativa importanza anche allo studio delle scienze matematiche (Matematica e Fisica) e delle scienze naturali. L'intersezione dei saperi derivanti dagli ambiti umanistico e scientifico è infatti di fondamentale importanza per permettere una comprensione globale, critica e autonoma della realtà.

Molto rilievo viene dato inoltre alle nuove tecnologie e alle competenze digitali, in quanto si ritiene possano offrire la possibilità di ampliare i saperi, di creare dei percorsi di studio personalizzati, di entrare in contatto più immediato e diretto con la realtà, di favorire la comunicazione interattiva e l'espressione della creatività personale.

L'indirizzo linguistico del Liceo Petrarca, in base alla normativa entrata in vigore con il D.P.R. 89/2010, rispetta la suddivisione in un primo biennio, il cui curriculum risulta costituito da 27 ore medie settimanali, ed in un secondo biennio ed ultimo anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Analogamente a quanto proposto per l'indirizzo classico, anche l'indirizzo linguistico offre agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado la possibilità di frequentare delle lezioni laboratoriali di lingue straniere, allo scopo di familiarizzare con la metodologia didattica usata e poter così scegliere in modo più consapevole e

motivato il proprio futuro percorso di studi (per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione relativa alle **Iniziative di ampliamento curricolare**).

Sezione Ospedaliera e Istruzione Domiciliare

Oltre a promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Liceo Petrarca si impegna anche a garantire il diritto allo studio agli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni in quanto affetti da gravi patologie. Ciò si realizza attraverso due iniziative: la **Scuola in Ospedale** e l'**Istruzione Domiciliare**. La prima è finalizzata a garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati e si realizza grazie all'attivazione di una sezione di Scuola in Ospedale presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste. Il Liceo Petrarca partecipa anche al progetto "**Tempo di cura e pillole di benessere**" finanziato dalla Regione FVG: l'iniziativa coinvolge anche la Scuola dell'infanzia, coloro i quali sono soggetti a dei rientri in ospedale o a ricoveri leggeri e i fratelli dei bambini malati che non possono frequentare la scuola a causa del rischio di contagio. L'Istruzione domiciliare si integra con la sezione ospedaliera e garantisce un servizio di lezioni a domicilio agli studenti che, pur non essendo ricoverati in ospedale, sono costretti a stare a casa per lunghi periodi a causa della gravità della patologia di cui soffrono.

Attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica (L. 92 - 20 agosto 2019)

Il Liceo Petrarca attua l'insegnamento di Educazione Civica - obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2020/21 per un minimo annuale di 33 ore annue - facendo riferimento a quattro principali ambiti tematici: Costituzione Italiana e Ordinamenti Europeo e Internazionale, Educazione Ambientale, Educazione alla Salute, Educazione alla Cittadinanza digitale. Educazione Ambientale, Educazione alla Salute, Educazione alla Cittadinanza digitale si avvalgono di una articolazione in macrotemi distribuita lungo l'intero percorso quinquennale e sviluppata con la collaborazione di

esperti anche esterni, per un monte ore complessivo di 10 ore annue. * L'insegnamento di Costituzione Italiana e Ordinamenti Europeo e Internazionale, pari a 23 ore annue, è invece affidato alla gestione didattica dei singoli Consigli di Classe; come è ovvio l'insegnamento rientrerà prioritariamente, ma non esclusivamente, nelle competenze professionali degli insegnanti di italiano e storia/geografia per il primo biennio, di filosofia e storia per il secondo biennio e ultimo anno. Nel primo biennio l'insegnamento di Costituzione Italiana e Ordinamenti Europeo e Internazionale potrà avvalersi del manuale di educazione civica, realizzato dal nostro stesso Liceo, mentre al triennio farà prevalentemente riferimento a temi pertinenti, propri del percorso curricolare di filosofia e storia.

La progettazione dell'insegnamento di Educazione Civica è consultabile al seguente [link](#)

http://www.liceopetrarcats.it/images/PTOF_2019-2022/PROG_EDUCAZIONE_CIVICA_20-21.pdf

Al fine di sottolineare l'importanza che per il nostro Liceo riveste tale insegnamento, l'attività scolastica viene inaugurato in forma solenne da una *Lectio Magistralis* su uno o più articoli della Costituzione; la *lectio*, destinata agli alunni delle quinte, è stata tenuta, negli ultimi anni, da Ezio Mauro, ex direttore di La Repubblica, dalla Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, dal magistrato Giancarlo Caselli, dal Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico. Il ciclo di *lectiones magistrales* è dedicato a Giulio Regeni, ex allievo del Petrarca.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Descrizione:

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, ha inserito l'Alternanza Scuola Lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, comma 784, i percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento»

Le strutture ospitanti vengono individuate a partire dall'analisi dei bisogni formativi e delle attitudini degli allievi. A tal fine il Liceo si pone l'obiettivo di costruire partenariati stabili con le realtà lavorative territoriali ed extraterritoriali.

Il lavoro svolto ha consentito lo svolgimento di progetti di notevole interesse e solo per citarne alcuni si possono menzionare: Razzismo in Cattedra, CODING, progetti in collaborazione con la Regione (IAL, ENAIP, INSIEL), progetti in collaborazione con enti o aziende esterne (IXÈ, IRSML FVG, Agenzia delle Entrate, Dogane e Monopoli, Archivio di Stato, INPS, Italia Marittima Terminal, Minimù, ASUITS, Università, Centri Culturali, Ass. Calicanto, FAI, ecc.).

Anche molti progetti scolastici vengono declinati come attività nell'ambito dei PCTO, ad esempio la Biblioteca, il Piccolo a Scuola, i diversi e numerosi progetti teatrali. Vengono realizzati anche PCTO all'estero, permettendo in tale modo agli alunni di sviluppare, oltre alle competenze trasversali, le specifiche competenze linguistiche. L'istituto si avvale del supporto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di una proficua collaborazione con gli Ordini Professionali ed i rappresentanti di categoria della città di Trieste.

A titolo esemplificativo si allega un elenco delle principali strutture con le quali si è collaborato:

- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
- AGENZIA DELLE ENTRATE
- A_LAB SRL
- A.M.I.C.O. COOP. SOC.
- ACCADEMIA DI MAESTRIA – SCUOLA DI COUNSELING OLISTICO
- ACCADEMIA DI MUSICA E CANTO CORALE DI TRIESTE

- AL BOM BOM SRL – PASTICCERIA
- ANFASS COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE
- ARCHIVIO DI STATO
- ARIES - CAMERA DI COMMERCIO TS
- ASS. INTERNAZIONALE CASA DELLE DONNE
- ASS. IDEA
- ASS. DI PROMOZIONE SOCIALE DEINA
- ASS. LUDODRAMMA
- ASS. ONLUS "RADICI&FUTURO"
- ASS. QUARANTASETTEZEROQUATTRO
- ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA CALICANTO ONLUS - POLO POLISPORTIVO INTEGRATO
- AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - ASUITS
- BELIN COLOR EDUCATION TOMMASO SPECCHER
- BIBL. CIVICA A. HORTIS
- BIBL. STATALE STELIO CRISE
- BIBLIOTECA DIGITALE SVEVO MUSEO JOYCE
- CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA
- CAMPO DEI GIRASOLI SOC. COOP.
- CASA EDITRICE KLETT
- CENTRO CULTURALE VERITAS
- CENTRO STUDI DIALOGHI EUROPEI
- CINQUANTACINQUE COOP. SOC.
- CIRCOLO VELICO LUCANO

- CLUB TENNIS GRIGNANO A.S.D.
- CNR IOM
- CNR ISMAR
- CAMERA STRUMENTALE ITALIANA
- CMEF
- COMUNE DI TRIESTE - AREA RISORSE UNAME, COMUNICAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO - UFFICIO PROGETTI SPECIALI, TIROCINI E ATTIVITÀ EXTRALAVORATIVE
- COMUNE TRIESTE- SERVIZI EDUCATIVI- RICREATORI
- CONSERVATORIO TARTINI
- DELTA UNO S.R.L.
- ELETTRA- SINCROTRONE TRIESTE SCPA
- ENAIP
- ERPAC - ENRTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
- FAI - FONDO AMBIENTALE ITALIANO
- FINEGIL EDITORIALE SPA DIVISIONE NORD EST
- FINMEDIA RADIO ATTIVITÀ
- FONDAZIONE INDA ONLUS
- FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- GENERALI ITALIA S.P.A.
- GRUPPO IMMAGINE -MINI MU - MUSEO DEI BAMBINI DELLA CITTÀ DI TRIESTE
- HOTEL HURBAN
- HOTEL LE CORDERLE
- I.C. DANTE ALIGHIERI

- I.N.P.S
- IN.SOL.ITA SRL
- IAL -INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO FVG
- ICTP
- IGEA
- ILLY CAFFÉ S.P.A.
- INAF OATS
- INAIL
- ING. SILVANO PIPPAN STUDIO TECNICO
- INPS
- INSIEL
- INSTITUT PREVERT - CIA
- INTERLAND CONSORZIO COOP. SOCIALI
- IRSML - L ISTITUTO REG. PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NEL FVG
- ISI DUBLIN
- IST. COMPRENSIVO G. LUCIO
- IST. FISIOTERAPICO CITTÀ DI TRIESTE
- IST. IXE' SRL
- KARATE DO TRIESTE ASD
- LA CAPPELLA UNDERGROUND
- LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE
- LA QUERCIA COOP. SOC.
- MNA - MUSEO NAZIONALE ANTARTIDE

- MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE "CARLO E VERA WAGNER "
- OGS – ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA DI GEOFISICA SPERIMENTALE
- ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE
- ORDINE DEGLI PSICOLOGI FVG
- PALESTRA WORLD
- PEG- PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI
- PIXEL SRL
- PRODROMO SRL - MCDONALD'S
- PROTEZIONE CIVILE FVG
- REGIONE FVG - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ
- REGIONE FVG – DIREZIONE FINANZA
- REGIONE FVG – DIREZIONE INFRASTRUTTURE
- REGIONE FVG – DIREZIONE LAVORO FORMAZIONE- ORIENTAMENTO
- REGIONE FVG- ARDISS DIRITTO ALLO STUDIO
- ROTARY CLUB TRIESTE NORD
- SAMER & CO. SHIPPING S.P.A.
- SOCIETÀ VELICA DI BARCOLANA E GRIGNANO
- STUDIO DENTISTICO EKANGA – TRIESTE
- STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMILIANO MARFAN
- STUDIO GIANFRANCO BELTRAMINI ARCHITETTO
- STUDIO SANDRINELLI SRL
- TBS GROUP S.P.A.

- TEATRO STABILE FVG ROSSETTI
- TELEVITA S.P.A.
- TESS TECNICHE SERVIZI E SOLUZIONI
- THE OFFICE S.R.L.
- TOMMASO SPECCHER BERLIN COLOR EDUCATION
- UMANA S,P.A
- UNITS- DIPARTIMENTO INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
- US TRIESTINA CALCIO 1918
- WARTSILA ITALIA S.P.A.
- WILD SOULS FARM

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione degli stage svolti nell'ambito del PCTO avviene di norma tramite la scheda visibile al seguente [link](https://drive.google.com/a/liceopetrarcats.it/file/d/151Qd8FPG06BUtrz0m3mBcVnSqhYiTz_U/view?usp=sharing):

https://drive.google.com/a/liceopetrarcats.it/file/d/151Qd8FPG06BUtrz0m3mBcVnSqhYiTz_U/view?usp=sharing

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL PETRARCA SCUOLA AMICA DEI DIRITTI UMANI

Il Liceo Petrarca aderisce al progetto "Scuole amiche dei diritti umani" (Human Rights Friendly Schools), che si realizza attraverso partenariati tra Amnesty International e scuole secondarie di secondo grado di tutto il mondo. Il Liceo Petrarca si impegna ad offrire agli studenti categorie interpretative del presente con il quale devono

misurarsi, un rapporto di collaborazione tra discenti e docenti, ed un ambiente di pensiero e di impegno laico, critico, culturalmente aggiornato. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (START THE CHANGE, P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI, CARRELLO SOLIDALE, BIO-GRAFIE – RACCONTARE SÉ E GLI ALTRI, DIBATTERE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA, SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

START THE CHANGE

Il progetto "Start the change: conoscere per cambiare" viene affrontato in collaborazione con Amnesty International per le Scuole amiche dei Diritti Umani. Il Progetto ha fra le sue finalità principali quella di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile promuovendo la conoscenza dei Diritti umani, anche in relazione alle problematiche ambientali, e lo sviluppo del pensiero critico attraverso l'indagine sul contesto storico e sulle condizioni attuali del mondo migratorio, inteso come fenomeno globale. Guidati dai propri docenti e da collaboratori di Istituzioni umanitarie presenti sul territorio, gli studenti realizzeranno attività inerenti alla crisi economica e climatica.

P.E.G. – PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI

Lo scopo di P.E.G. è la promozione e lo sviluppo di una internazionalizzazione europea dei giovani di età compresa fra i 15 e i 18 anni attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, etc.). All'interno di questo forum i giovani di ogni paese europeo imparano a discutere e lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel

rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli paesi. Gli studenti imparano a dibattere utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. I lavori si articolano sulla fase preselettiva e su quella nazionale. Per la preselezione scritta, ciascun istituto deve individuare al proprio interno un gruppo di almeno sei studenti che elaborino una proposta di risoluzione in lingua inglese su di un tema prestabilito. All'interno della stessa scuola è possibile formare più gruppi di lavoro, ciascuno dei quali produrrà la propria proposta di risoluzione in autonomia. Ciascuna delle scuole classificatesi nella fase di preselezione invierà alla Selezione Nazionale una delegazione di sei studenti accompagnati da un docente. Una giuria individuerà per ciascuna Selezione Nazionale la delegazione italiana agli eventi internazionali di P.E.G.

CARRELLO SOLIDALE

L'iniziativa è finalizzata alla raccolta nei supermercati di generi alimentari per aiutare i poveri della città. Il progetto si chiama "carrello solidale", perché l'invito che gli studenti coinvolti sono chiamati a rivolgere ai clienti nei supermercati è quello di aggiungere al carrello della spesa un alimento da destinare a chi è in difficoltà. Gli studenti interessati a dare una mano si rendono disponibili ad una partecipazione attiva, al supermercato prima, nel trasporto, nella loro sistemazione ed infine nel preparare le borse per i poveri.

BIO-GRAFIE – RACCONTARE SÉ E GLI ALTRI

Il Progetto ha fra le sue finalità principali quella di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e stimolare la riflessione su temi inerenti ai Diritti umani, inserendoli all'interno di diversi curricula disciplinari (Lingue e civiltà straniere, Italiano, Storia).

In una serie di laboratori, proposti da esperti universitari, durante l'orario curricolare e in presenza dei loro insegnanti, gli studenti saranno chiamati a riflettere sulla costruzione e decostruzione delle identità, partendo dai propri vissuti e dal contatto (letterario, filmico ma anche diretto) con vissuti "altri". Saranno poi guidati a svolgere in modalità collettiva e/o individuale attività di storytelling, in diverse lingue, con l'obiettivo finale di produrre podcast, video e altri prodotti multimediali, frutto delle loro interviste e riflessioni.

DIBATTERE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA

Nell'ambito del progetto, il Liceo Petrarca organizza - anche in concorso con altre scuole superiori italiane - dei tornei di disputa tra studenti. I temi affrontati di volta

in volta sono i più vari, mentre il focus del progetto è rappresentato dall'obiettivo di insegnare, attraverso la pratica del confronto tra pari, le tecniche e l'etica di una corretta disciplina argomentativa

SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA

Il Petrarca promuove una didattica dell'insegnamento della storia basata sul confronto vivo con gli scenari delle grandi tragedie del Novecento; in quest'ottica aderisce sia al progetto "Promemoria Auschwitz", proposto dalla associazione Deina, sia al progetto "Shoah: dalla memoria alla vita", proposto dall'assessorato all'Educazione Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste in collaborazione con l'associazione Mano Libera. Il primo dei due progetti porta gli studenti a Cracovia e al Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz-Birkenau, il secondo al campo ghetto di Terezin e a Praga. Entrambi i progetti prevedono una formazione propedeutica, l'accompagnamento di esperti ed una fase di restituzione dell'esperienza.

❖ IL PETRARCA PER LA CREATIVITÀ E LA COMUNICAZIONE

Le molteplici attività progettuali – curricolari ed extracurricolari – e le diversificate esperienze laboratoriali creative, tutte afferenti all'area umanistica, comprese nei macro progetti descritti nella sezione dedicata all'approfondimento (GIORNALINO SCOLASTICO "IL CANZONIERE DI IGOR", PAROLA E IMMAGINE/AZIONE: SCRITTURA, LETTURA E ALTRI LINGUAGGI, MUSICA E TEATRO: FORME DI COMUNICAZIONE - MUSICA, LA BIBLIOTECA "LUCIANA SCHLEIFER", LETTERATURE DAL FRONTE, ADRIATICO Poeti e scrittori raccontano storie di mare), hanno lo scopo di arricchire e sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica da un lato e alla produzione consapevole dall'altro di messaggi trasmessi attraverso linguaggi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Approfondimento**GIORNALINO SCOLASTICO "IL CANZONIERE DI IGOR"**

Il *Canzoniere di Igor* è uno spazio di libertà costruttiva e responsabile interazione tra gli studenti, la scuola e la realtà esterna, per una modalità attiva e duttile di crescita come persone e come cittadini, in qualità di collaboratori e lettori. I membri della redazione che ogni anno si forma mettono la propria esperienza a servizio degli studenti che iniziano la loro attività, con un fecondo scambio di energie e di saperi. Fin dall'inizio dell'emergenza Covid, il *Canzoniere* ha avuto un'importante funzione, soprattutto durante il periodo di isolamento, arricchendosi di una preziosa newsletter settimanale, che ha raggiunto le nostre case - docenti, personale, studenti, famiglie - contribuendo anch'esso a mantenere forte il senso della comunità e alleggerendo i nostri lunghi giorni solitari con molti interessanti consigli di lettura, ascolto, visione. La newsletter si ripropone quest'anno, insieme a una distribuzione di almeno sei numeri cartacei di carta riciclata, che si avvarranno di una nuova collaborazione per la grafica. Lavorare assieme per i giovani della redazione, provenienti da entrambi gli indirizzi e da tutte le classi di età, rappresenta una modalità attiva e duttile di crescita e come un'importante esperienza di cittadinanza attiva. Il *Canzoniere di Igor* è disponibile su Facebook e su Instagram e ha attivo un blog offerto dalla Federazione dei Giornalisti Italiani in seguito ai numerosi premi ricevuti come "giornalino scolastico". Accanto a rubriche e sezioni già collaudate - come *Scuola nostra*, *Racconti brevi*, *attualità*, *dossier*, *diritti umani*, *recensioni* - il *Canzoniere* apre ogni anno nuovi spazi di confronto e approfondimento, sperimentando qualche nuova proposta di lettura.

PAROLA E IMMAGINE/AZIONE: SCRITTURA, LETTURA E ALTRI LINGUAGGI

Il progetto si articola in tre momenti (*Scrittura; Lettura; Altri linguaggi*) tra loro distinti, ma con ampie zone di intersezione. Le attività sono gestite da docenti del Liceo con la collaborazione di Associazioni e/o esperti esterni.

Il momento "Scrittura" prevede le seguenti attività; 1) Laboratorio di scrittura creativa; 2) concorso di scrittura creativa "Letterature dal fronte"; 3) Laboratorio di scrittura giornalistica (anche come PCTO); 4) Laboratorio provinciale permanente di scrittura creativa.

Il momento "Lettura" prevede le seguenti attività: 1) Caffè letterario; 2) Letture pubbliche di opere classiche; 3) Leggere 0-18: progetto di Storytelling (anche come PCTO); 4) Lettura pubblica di libri salvati dalla Shoah; Giornata mondiale del libro; 5) Guida alla lettura del quotidiano.

Il momento "Altri linguaggi" prevede le seguenti attività: 1) Corso di fotografia rivolto agli studenti del liceo; 2) Dalla letteratura al cinema e ritorno; 3) Ciak, il Petrarca legge.

MUSICA E TEATRO: FORME DI COMUNICAZIONE

Il progetto si articola in due aree: **Musica e Teatro**.

L'area "**Musica**" si propone di arricchire il quadro di riferimento storico-culturale a disposizione degli alunni e di sviluppare le competenze necessarie alla fruizione critica e alla produzione consapevole di messaggi attraverso le seguenti attività: 1) corso di storia della musica ed educazione all'ascolto offerto dalla Società dei Concerti; 2) il Coro del Petrarca, inteso come laboratorio, per sviluppare la comprensione e l'uso del linguaggio musicale, favorendo il benessere a scuola attraverso il senso di appartenenza al gruppo e al nostro Liceo; 3) partecipazione alla Stagione Lirica e Sinfonica del Teatro Verdi (protocollo "Ragazzi all'Opera"), nonché alla Stagione Cameristica della Società dei Concerti con attività propedeutiche collegate.

L'area "**Teatro**" prevede le seguenti attività: 1) produzione di una commedia/tragedia liberamente tratta da testi classici, autori antichi o altre rielaborazioni moderne del mito per il Festival internazionale I.N.D.A. - Giovani di Siracusa e presso il teatro romano di Trieste, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali; 2) produzione di uno spettacolo per il Palio degli Asinelli, competizione tra scuole cittadine; 3) "Teoria e tecnica della messinscena": partecipazione agli stages e alle installazioni, letture a leggio, recite, performances multimediali che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti" propone al nostro liceo nell'ambito della convenzione per la realizzazione di PCTO; 4) in coerenza con le attività svolte dal Petrarca come Scuola Amica dei Diritti Umani, partecipazione alle manifestazioni per il Giorno della Memoria (27 gennaio) presso la Risiera di San Sabba.

LA BIBLIOTECA "LUCIANA SCHLEIFER"

La biblioteca, esistente ed attiva fin dagli ultimi anni settanta, nel corso dell'a.s. 2015/16 ha potuto essere riavviata ed aderire anche al Servizio Bibliotecario Nazionale, che l'ha introdotta in un circolo operativo e virtuoso, collegandola alle più significative realtà bibliotecarie territoriali e nazionali. Dal 2017 la biblioteca aderisce anche al Sistema

Bibliotecario Giuliano, sempre in un'ottica collaborativa con le biblioteche territoriali. La biblioteca, presso la sede centrale, è aperta ai fini della consultazione e del prestito grazie all'impegno di insegnanti del potenziamento, di docenti volontari e di studenti collaboratori (con attribuzione di credito scolastico), anche il "Punto Lettura" della sede succursale si può considerare operativo, pur nei limiti imposti dall'orario di apertura esclusivamente mattutino. Nell'a.s. 2018/19 è stata nominata la Commissione di Biblioteca, organo consultivo previsto per coadiuvare la referente del progetto nelle politiche di acquisizione della biblioteca, nell'orientamento delle attività bibliotecarie, armonizzandole a quelle dell'Istituto scolastico.

LETTERATURE DAL FRONTE

Il Liceo Petrarca collabora con l'associazione culturale LETTERATURE DAL FRONTE le cui finalità sono quelle di promuovere attraverso la lettura critica di opere della letteratura europea, la conoscenza delle situazioni di crisi che affliggono molti territori e popoli del mondo, aiutando con questo a promuovere, la comprensione tra culture e popoli diversi. L'Associazione culturale ha creato un Premio Letterario dedicato a questo genere di letterature, le cui manifestazioni principali si tengono nella città di Cassino, riconosciuta città martire d'Europa, a seguito degli eventi bellici del 1943-44.

ADRIATICO - POETI E SCRITTORI RACCONTANO STORIE DI MARE

Gli studenti approfondiranno la storia di alcuni luoghi del nostro territorio a partire dalle suggestioni ricavate dalla lettura di opere letterarie e poetiche.

❖ IL PETRARCA PER IL BENESSERE SCOLASTICO

Il Liceo Petrarca presta grande attenzione al benessere psico-fisico e affettivo dei propri studenti, nella convinzione che sia possibile attivare strategie per favorire condizioni di benessere a scuola. Si ritiene infatti importante e necessario far sì che gli studenti vivano la propria scuola come un ambiente accogliente e stimolante, che offre momenti di socializzazione, favorisce e facilita i rapporti umani e promuove lo sviluppo equilibrato dell'individuo. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (PROGETTO ACCOGLIENZA, SPORTELLO D'ASCOLTO, SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER SPECIFICHE ESIGENZE DI AMBITO SCOLASTICO), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Approfondimento

STAR BENE A SCUOLA

Il progetto, il cui obiettivo è promuovere il benessere scolastico, si concretizza in una triplice azione: 1) il Progetto Accoglienza con l'obiettivo di accogliere gli studenti del primo anno per illustrare le attività e i progetti della scuola; fornire agli studenti conoscenze di base sulla sicurezza a scuola e sul web (a cura del referente per la Protezione civile e dell'animatrice digitale); 2) lo Sportello d'ascolto (a cura della psicologa scolastica) con l'obiettivo di offrire supporto e consulenza psicologica a studenti, docenti, famiglie per problemi di natura relazionale, personale, esistenziale; 3) il servizio di supporto psicologico per problematiche didattiche (a cura del prof. Canteri) con l'obiettivo di effettuare interventi di supporto psicologico agli studenti per problemi di carattere didattico (difficoltà nel metodo di studio, ansia in occasione di compiti, ecc...).

❖ IL PETRARCA PER IL SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI

Il Liceo Petrarca offre un'articolata serie di interventi a sostegno degli apprendimenti, in particolare, attraverso degli sportelli pomeridiani. Questi ultimi sono dedicati a diverse discipline (vedi la sezione dedicata all'approfondimento) e al supporto didattico che il Liceo intende offrire agli studenti di provenienza straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

SPORTELLI DIDATTICI

Il Petrarca offre interventi didattici a sostegno degli apprendimenti per le seguenti discipline: **italiano, matematica, fisica, inglese, tedesco, francese, francese EsaBac, spagnolo, greco e latino, storia dell'arte**. Alcuni tra i suddetti sportelli vengono potenziati durante la/e settimana/e dedicata/e ai recuperi delle insufficienze al

termine del primo periodo didattico.

❖ IL PETRARCA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Liceo Petrarca valorizza il merito degli studenti attraverso la partecipazione a Summer School e competizioni finanche a dimensione nazionale nelle diverse discipline caratterizzanti i curricula. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (OLIMPIADI D'ITALIANO, CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE, OLIMPIADI DI MATEMATICA, OLIMPIADI DI FILOSOFIA, OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE, SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA, CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Approfondimento

OLIMPIADI D'ITALIANO

Il Liceo classico e linguistico "F. Petrarca" partecipa ogni anno alla competizione internazionale denominata "Olimpiadi di Italiano", organizzata dal MIUR, con la collaborazione dell'Accademia della Crusca, dell'ASLI e dell'ADI. I dati e le informazioni relativi al Progetto (nonché il Bando e il Regolamento della competizione) sono pubblicati - nel momento in cui le Olimpiadi vengono indette - sul sito <https://www.olimpiadi-italiano.it>

CONCORSI E OLIMPIADI DELLE CIVILTÀ CLASSICHE

Nell'ambito delle discipline classiche, il Liceo Petrarca partecipa alle seguenti competizioni e *certamina*: 1) Fase regionale delle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche; 2) Certamen Livianum presso il Liceo Tito Livio di Padova; 3) Certamen Europeense presso Educandato Statale "Collegio Uccellis" - Udine; 4) Ludi Canoviani presso il Liceo Classico "A. Canova" - Treviso; 5) Agone Placidiano presso il Liceo Classico "Dante Alighieri" - Ravenna; 6) Piccolo Agone Placidiano, gara di Istituto; 7) Amici del Caffè Gambrinus. Scrittori in erba; 8) Certamen Lucretianum.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto prevede la partecipazione a competizioni ludiche in ambito matematico da parte di singoli studenti, di gruppi di studenti o di intere classi. L'obiettivo è che gli studenti partecipanti conquistino una maggiore fiducia nella propria intuizione e che coltivino le proprie risorse personali collegate con la creatività. Gli aspetti cooperativi di alcune competizioni comporteranno una migliorata capacità di collaborare con i propri pari per risolvere problemi complessi.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, aperte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola superiore di secondo grado, che prevedono la stesura di un saggio di argomento filosofico in lingua italiana (sez. A) o in lingua straniera (sez. B) e che si articolano in varie fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale): 1) la stesura di un saggio di argomento filosofico che si inserisce nel quadro di un'azione didattica specifica volta all'affinamento di diverse competenze (analisi delle fonti, capacità di problematizzare e di articolare la questione, capacità di argomentare ed elaborare la riflessione attraverso l'uso di auctoritates, exempla, ratiocinia, contestualizzazione sincronica e diacronica nell'ambito della storia delle idee); 2) Sviluppo della capacità di progettare autonomamente la propria riflessione critica, di articolare il pensiero divergente e la propria creatività; 3) All'interno di un Liceo linguistico la stesura in un saggio in lingua straniera appare un momento molto significativo nell'ottica di una didattica interdisciplinare.

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della *International Brain Bee - IBB*, una competizione internazionale sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Scopo della iniziativa è accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Alle Olimpiadi delle Neuroscienze ci si cimenta su argomenti quali: anatomia e fisiologia del cervello, l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA E TEORIA CRITICA

La Summer School, oltre a promuovere l'avvicinamento della ricerca universitaria e della produzione culturale in filosofia alla scuola superiore, permette agli studenti lo scambio e il confronto tra pari, all'interno di una comunità di ricerca, su temi di attualità e sotto la guida di giovani ricercatori universitari. Alle attività della Summer School, che si tiene ogni anno a Gorizia presso la sede dell'Università di Trieste con il patrocinio di vari Dipartimenti dell'Università di Trieste e di Udine e della Società Filosofica Italiana FVG, partecipa un gruppo selezionato di allievi delle classi quinte. Il progetto prevede tre giornate di lezioni, seminari e conferenze tenute da giovani docenti universitari e docenti delle scuole superiori. Alla Summer School partecipano un centinaio di ragazzi provenienti da dieci Istituti Superiori della Regione.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti al quinto anno e ai docenti di lingua delle Scuole secondarie di secondo grado dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

❖ IL PETRARCA PER LE LINGUE STRANIERE

Il Liceo Petrarca si distingue per la costante incentivazione degli apprendimenti linguistici, sostenendoli tramite l'attivazione di una serie di progetti incentrati sulle lingue straniere (CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO, LA CITTÀ DELLE LINGUE, ERASMUS PLUS, POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA IN AMBIENTE PLURILINGUE, CERTILINGUA) descritti nella sezione dedicata all'approfondimento. Inoltre, il Petrarca aderisce ad importanti iniziative di respiro internazionale quali la rete PASCH, il progetto eTwinning e consente agli studenti il conseguimento del diploma Binazionale Italo-Francese nell'ambito del percorso EsaBac.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Approfondimento

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Da diversi anni, il Liceo Petrarca offre ai suoi studenti la possibilità di seguire dei corsi di formazione pomeridiani volti allo sviluppo delle competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (Reading, Writing, Listening e Speaking), necessarie per il conseguimento dei diversi livelli di certificazione. Le certificazioni linguistiche costituiscono un arricchimento importante per il Curriculum Vitae oltre che per la cultura personale degli studenti. In un contesto nel quale diventa sempre più spiccata la dimensione internazionale della comunicazione e del mercato del lavoro, le certificazioni sono riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito per l'esame di Stato e, in ambito universitario, danno crediti e costituiscono requisito indispensabile per la partecipazione ai programmi Erasmus. Nello specifico, il Liceo Petrarca offre corsi propedeutici agli esami di certificazione per i livelli **B2** e **C1** nelle lingue: 1) **Inglese** (ente certificatore "Cambridge Assessment English"); 2) **Francese** (ente certificatore "Alliance Française"); 3) **Spagnolo** (ente certificatore "Istituto Cervantes" per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione); 4) **Tedesco** (ente certificatore "Goethe-Zentrum di Trieste").

PERCORSO LINGUISTICO EUROPEO PER GLI STUDENTI DEL PRIMO BIENNIO

Il progetto offre agli studenti del **Liceo Classico** l'opportunità di continuare lo studio di una **seconda lingua straniera** nell'ottica della continuità curricolare con il primo ciclo di istruzione. Vuole altresì valorizzare e diffondere la certificazione delle competenze linguistiche, nonché arricchire le esperienze interculturali e linguistiche maturate in ambienti formali, non formali ed informali. Esso rappresenta per i docenti anche un'opportunità di ricerca nel campo delle più innovative metodologie didattiche.

LA CITTÀ DELLE LINGUE

Il progetto vuole coinvolgere attivamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado nella progettazione di lezioni di lingua straniera orientate al “saper fare”. Contemporaneamente, viene offerta loro la possibilità di sperimentare i contenuti appresi grazie ad un approccio orientato all'azione. Presso la scuola secondaria di primo grado “G. Corsi” è stata allestita un'aula articolata in spazi diversi (una “Città delle lingue”), in cui gli studenti utilizzeranno la lingua straniera in situazioni simulate. Per la valutazione verranno coinvolti gli studenti del 'Petrarca' con ottima conoscenza della lingua oggetto di valutazione, essi avranno la funzione di tutor e condurranno il dialogo con gli alunni. Al termine del percorso, gli studenti del Liceo daranno agli alunni della scuola secondaria di primo grado un breve riscontro, registrando le osservazioni in un “passaporto linguistico”.

ERASMUS PLUS

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso **opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero**. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA TEDESCA IN AMBIENTE PLURILINGUE

Il Progetto intende sviluppare la conoscenza della lingua tedesca attraverso moduli incentrati su tematiche culturali e di attualità rilevanti per la Regione Friuli Venezia Giulia e la città di Trieste. Tramite attività laboratoriali, una didattica digitale ed il contatto diretto con il territorio si vuole favorire una maggiore consapevolezza linguistica ed interculturale.

CERTILINGUA

Certilingua è un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e europee internazionali destinato agli studenti dell'ultimo anno che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in 2 o più lingue straniere. Lo studente candidato dovrà possedere: competenze linguistiche di livello B2 o superiore in almeno 2 lingue straniere, frequenza di corsi CLIL per un minimo

di 70 ore nell'ultimo biennio, competenze di cittadinanza europea maturate tramite partecipazione a progetti di cooperazione internazionale.

❖ IL PETRARCA PER LA CULTURA CLASSICA

Il Liceo Petrarca offre iniziative volte a valorizzare la cultura classica come fonte inesauribile di approfondimento e arricchimento necessario per comprendere ed affrontare la complessità del mondo contemporaneo. In tale direzione vengono indirizzate le varie attività proposte dai progetti (NOTTE DEI CLASSICI, LEZIONI SUL MONDO ANTICO, CLASSICI CONTRO, FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

NOTTE DEI CLASSICI

A partire dall'a.s. 2014/15 il Liceo Petrarca aderisce alla "Notte Nazionale del Liceo Classico". Nell'ambito di tale iniziativa, molti licei del Paese si fanno promotori di una serie di manifestazioni culturali realizzate dagli studenti insieme ai loro professori, quali *performance* teatrali e musicali, lezioni, conferenze, laboratori e altro ancora. Il Liceo Petrarca aderisce a tale iniziativa, reinterpreandola come la "Notte dei Classici": partecipano al progetto studenti e professori tanto dell'indirizzo classico quanto del linguistico, a testimonianza dell'impegno di tutta la scuola nel promuovere la continuità fra cultura classica e contemporanea. La "Notte dei Classici" coinvolge tutti gli studenti e i docenti della scuola, ex-studenti, famiglie, cittadinanza.

LEZIONI SUL MONDO ANTICO

Le Lezioni sul Mondo Antico sono aperte agli studenti, ai docenti della scuola e alla cittadinanza, offrendo occasioni di approfondimento e di arricchimento culturale e intellettuale, attraverso l'approfondimento di temi inerenti alla civiltà greco-latina. Il progetto promuove la conoscenza dei valori del mondo antico attraverso lo studio delle fonti, nonché l'analisi critica e il confronto.

CLASSICI CONTRO

L'iniziativa si rivolge alla valorizzazione delle inesauribili risorse che il curricolo classico offre per affrontare la complessità del mondo contemporaneo e si sviluppa attraverso diversi incontri in numerose città d'Italia presso licei, musei, teatri, carceri e altre Istituzioni.

FESTIVAL EUROPEÉN LATIN GREC

Gli studenti del Liceo Petrarca partecipano al prestigioso Festival Européen Latin Grec, iniziativa promossa da un partenariato fra diverse associazioni di cultura classica della città di Lyon che coinvolge scuole di ogni ordine e grado, università, enti, associazioni culturali e gruppi di volontari in tutto il mondo. Gli studenti propongono la **rivisitazione di un'opera classica** individuata ogni anno dall'organizzazione del Festival attraverso **letture pubbliche**, conferenze, ricostruzioni storiche, degustazioni, etc. L'evento realizzato viene ripreso dagli studenti e condiviso sul [canale YouTube](#) del Festival.

❖ IL PETRARCA PER LA CULTURA SCIENTIFICA

Il Petrarca propone alcune iniziative mirate ad approfondire e potenziare diversi aspetti propri delle discipline scientifiche, spesso rivolgendosi agli studenti degli ultimi anni interessati a proseguire gli studi nell'ambito delle suddette discipline. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE, APPROCCIO AI TEST DEI CORSI DI LAUREA SANITARIO-SCIENTIFICI, "EARLY PHYSICS: UN NUOVO APPROCCIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA FISICA"), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Tutti gli argomenti proposti nel Piano Nazionale Lauree Scientifiche tendono ad aumentare le conoscenze e le competenze in campo scientifico degli studenti del secondo biennio e del quinto anno mediante un approccio sperimentale, fornendo nel contempo, attraverso la co-progettazione, un'occasione di crescita professionale agli insegnanti, particolarmente utile in un'area disciplinare soggetta a rapidissimi avanzamenti. Ulteriori obiettivi sono la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche ed il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza".

APPROCCIO AI TEST DEI CORSI DI LAUREA SANITARIO-SCIENTIFICI

Si preparano gli studenti ai test universitari di area sanitario-scientifica, adeguando la loro preparazione agli standard necessari per l'accesso ai corsi di laurea. A tal fine si propongono: 1) una lettura critica dei test di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica; 2) un approfondimento ed una implementazione degli argomenti curriculari e non curriculari richiesti, con maggior frequenza, nelle prove di ingresso universitarie negli ultimi anni.

"EARLY PHYSICS: UN NUOVO APPROCCIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA FISICA"

Il progetto si svolge nell'ambito di una attività di ricerca, del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste. Nello specifico, una docente di matematica della scuola secondaria di primo grado, attualmente dottoranda, affianca dei docenti di alcune scuole secondarie del territorio, tra cui il Liceo Petrarca, nelle loro ore di insegnamento della fisica allo scopo di innovare le prassi didattiche dell'insegnamento della disciplina, dopo aver individuato quei modelli didattici che ne limitano un apprendimento efficace non consentendo agli studenti di apprezzarla.

❖ IL PETRARCA PER L'AMBIENTE

Il Liceo Petrarca promuove l'impegno della comunità educante e degli studenti nella tutela dell'ambiente attraverso azioni realizzate dai docenti della scuola ed esperti esterni, anche in collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio. Nello specifico, il Petrarca propone il progetto **EDUCAZIONE AMBIENTALE**, i cui contenuti sono compresi nel piano di studi dell'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella sezione Curricolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Approfondimento

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto si propone di sensibilizzare lo studente alle tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente ed il rispetto del patrimonio naturalistico, artistico e culturale esistente sul territorio, attraverso iniziative di vario genere, atte a rendere il singolo consapevole delle ripercussioni e/o conseguenze che le sue azioni, sia nella comunità scolastica, sia nella società stessa, possono avere sull'ambiente. Pertanto si procederà, con diverse metodologie, a una formazione/informazione specifica dello studente, proponendo altresì azioni concrete atte ad incrementare nello studente la consapevolezza e la responsabilità ambientale, per renderlo cittadino sensibile e rispettoso del pianeta Terra. Si prospettano incontri e/o visite con realtà del territorio quali WWF, Legambiente, ARPA, AcegasAmaAps, ecc. Viene richiesta la partecipazione degli studenti nella promozione della raccolta differenziata all'interno della scuola, anche individuando uno o più responsabili per classe in materia di educazione ambientale.

❖ IL PETRARCA PER LA SALUTE E LO SPORT

Le attività relative all'Educazione alla Salute sono inserite nel piano di studi dell'insegnamento di Educazione Civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella

sezione Curricolo. Il Liceo Petrarca promuove comportamenti virtuosi ai fini della tutela della salute, attività sportive/educative nella condivisione dei valori più rilevanti dello sport, sensibilizzando gli studenti sui benefici di salute che comporta lo svolgimento di uno sport o di un'attività fisica regolare. Per questo esso mette al centro la "persona"; utilizza impegno, agonismo, passione per far crescere la persona in tutti i suoi valori; non seleziona nessuno, per nessun motivo; promuove il rispetto degli altri, la collaborazione, la socializzazione. In tal senso, le attività del Liceo si articolano in diversi progetti (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, AFRODITE – MEGLIO SAPERE TUTTO, TUTTI IN GIOCO, PETRARCHIADI), descritti nella sezione dedicata all'approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Approfondimento

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

L'istruzione e la salute sono strettamente correlate: una scuola che promuove salute realizza un piano, strutturato e sistematico, per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica. La promozione della salute comprende sia l'educazione alla salute, insegnata durante le lezioni, che l'impegno dedicato a creare un contesto favorevole, delle politiche scolastiche e un curriculum formativo orientato a promuovere salute. L'approccio della scuola che promuove salute comprende: una policy scolastica (documenti ufficiali e pratiche accettate); un ambiente fisico e organizzativo (l'edificio scolastico); un ambiente sociale (le relazioni tra i membri della comunità scolastica); le competenze individuali e la capacità d'azione (attraverso la didattica quotidiana o le attività dedicate); la collaborazione comunitaria (le relazioni tra la scuola e le famiglie e tra la scuola e i partner esterni); i servizi per la salute (i servizi delle aziende sanitarie che si occupano della cura e della promozione della salute). Il progetto è realizzato in collaborazione con la Regione, la Direzione salute, la Direzione istruzione, l'Ufficio scolastico del FVG e le Aziende sanitarie.

AFRODITE – MEGLIO SAPERE TUTTO

Il progetto “Afrodite - Meglio Sapere Tutto” viene realizzato dall'**Azienda Sanitaria n.1 Triestina**, in collaborazione con la **Cooperativa Sociale La Quercia** e con la partecipazione di altri Istituti Scolastici cittadini. Il progetto è orientato alla promozione dei comportamenti protettivi nella sfera dell'affettività, sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, dell'uso di sostanze e altri comportamenti a rischio. La metodologia adottata è quella dell'educazione tra pari (*peer education*), tra studenti volontari ed appositamente formati.

TUTTI IN GIOCO

Gli insegnanti di Scienze motorie e Sportive del Liceo Petrarca, pur aderendo al Progetto Tecnico dei Giochi Sportivi Studenteschi per alcune discipline, constatano che questo tipo di proposta è riservata pressoché esclusivamente agli studenti già tesserati e agonisti, e si propongono di integrare l'offerta formativa della scuola anche attraverso delle attività motorie che possano coinvolgere coloro che, non praticando alcuna attività sportiva, non sono in grado di competere con atleti già esperti.

L'attività scolastica deve avere altri obiettivi rispetto alle attività federali, deve essere tale da poter avvicinare il maggior numero di allievi ad uno sport praticabile, ad uno sport veramente per tutti. Pertanto si ritiene fondamentale realizzare: tornei, incontri, manifestazioni sia d'istituto, sia extrascolastici, nelle discipline più praticate del liceo, dove ciascuno possa esprimersi in base alle proprie potenzialità.

PETRARCHIADI

La manifestazione, festa dello sport di fine anno scolastico, caratterizza da molti anni la vita del nostro Istituto, costituendo un importante elemento di aggregazione, nonché di forma di saluto da parte degli alunni al termine della loro esperienza scolastica. Ciò permette di creare un momento di condivisione e rafforza il senso di appartenenza.

❖ IL PETRARCA PER LA CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione alla cittadinanza digitale, inserita nel piano di studi dell'Educazione civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) illustrato nella sezione Curricolo, ha lo scopo di accompagnare gli studenti verso una comprensione articolata e critica delle problematiche, ma anche delle opportunità, offerte dallo sviluppo del digitale in tutti i

campi dell'esperienza umana. Il Liceo Petrarca ha elaborato una proposta di curriculum quinquennale per uno sviluppo graduale e sempre più approfondito delle competenze di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL PETRARCA PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il Liceo Petrarca offre una articolata serie di attività, descritte nella sezione dedicata all'approfondimento, volte all'orientamento in entrata e in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

V. approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Al fine di promuovere la conoscenza del Liceo Petrarca e le caratteristiche della sua offerta formativa, nonché di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, l'orientamento in entrata si articola in numerose attività e iniziative: 1) i tre incontri di **OPEN DAY al Petrarca** che si svolgono nel periodo compreso tra dicembre e gennaio e sono aperti a genitori, studenti, cittadinanza; 2) **RACCORDO tra primo e secondo ciclo** per creare dei percorsi di continuità finalizzati a migliorare gli esiti di apprendimento nel passaggio alla scuola secondaria di II grado; 3) **SABATO AL PETRARCA**: il Liceo propone due mattinate di scuola, una in dicembre e una in gennaio, durante le quali vengono costituite due classi "simulate", una per l'indirizzo classico e una per l'indirizzo linguistico; 4) **LEZIONI APERTE di lingue moderne** (inglese, francese, spagnolo, tedesco), secondo un calendario di incontri previsti tra dicembre e gennaio. Queste lezioni sono rivolte agli studenti dell'ultimo anno della

scuola secondaria di I grado che desiderino prendere contatto con le discipline linguistiche e con i relativi metodi di insegnamento; 5) **LABORATORI DI LINGUE CLASSICHE** (greco e latino) finalizzati a facilitare il delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nello specifico, si propongono incontri svolti in forma laboratoriale (previsti da dicembre in poi) di introduzione allo studio della lingua e della cultura greca e latina, presso la sede centrale del Liceo Petrarca; 6) **INCONTRI** su specifica richiesta delle scuole secondarie di I grado finalizzati a fornire informazioni più dettagliate; 7) Disponibilità alla partecipazione ad altre manifestazioni o occasioni di incontro organizzate da Istituti di Formazione e Istituzioni.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita si pone l'obiettivo di affiancare gli studenti nel delicato periodo in cui si definiscono inclinazioni e scelte professionali, aiutandoli ad individuare possibilità e percorsi, in vista della prosecuzione degli studi universitari o dell'eventuale inserimento nel mondo lavorativo. A tale scopo viene favorita la più ampia conoscenza possibile sia dell'offerta formativa universitaria, sia dell'offerta proveniente dal mondo del lavoro, grazie all'interazione strategica con esperti esterni appartenenti a diversi settori: cultura, Università, Istituzioni, imprese. Nello specifico l'orientamento in uscita si articola nelle seguenti attività: 1) **MODULI FORMATIVI ESTIVI**: all'inizio di settembre gli studenti che hanno concluso il IV anno possono scegliere tra una varietà di corsi proposti da tutti i Dipartimenti dell'Università, frequentando delle lezioni seminariali (30h), durante le quali partecipano in prima persona all'attività di studio e ricerca prescelta; 2) **LEZIONI APERTE ALL'UNIVERSITÀ**: nel periodo ottobre/maggio gli studenti del III, IV e V anno possono assistere ad una vera lezione universitaria in una disciplina a loro scelta presso un Dipartimento di loro interesse; 3) **PORTE APERTE ALL'UNIVERSITÀ**: in ottobre si svolge, presso l'Ateneo di Trieste, la presentazione dell'offerta didattica e formativa, seminari pomeridiani e visite ai laboratori, incontri con tutor e docenti; 4) **FIERA DELLE PROFESSIONI**: si svolge nel mese di febbraio e prevede workshop che si svolgono nell'ente camerale, durante i quali gli studenti del V anno incontrano, scegliendo da una vasta offerta, i rappresentanti di tutti i principali Ordini e Collegi professionali, delle Associazioni di Categoria, delle istituzioni locali, dell'Azienda sanitaria e delle Forze Armate, per scoprire direttamente le opportunità offerte dalle diverse professioni; 5) **PUNTO DI INCONTRO. FIERA DI PORDENONE**: a novembre le classi quarte possono partecipare, accompagnate dai loro docenti, al più completo appuntamento in Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul

territorio nazionale; 6) **STUDENT DAY**: occasione per un diretto contatto con la realtà universitaria del vicino Ateneo di Udine, che propone servizi di orientamento e consulenze orientative e psicologiche, nonché incontri informativi presso le scuole a richiesta; 7) **GLI STUDENTI ORIENTANO**: i docenti di lingue straniere curano degli incontri con giovani laureati attualmente impiegati presso istituzioni prestigiose (ONU, Parlamento Europeo, Ministero della Difesa) che illustrano percorsi formativi di eccellenza o innovativi; 8) **SUMMER SCHOOLS**: università prestigiose, come Ca' Foscari, il Collegio Sant'Anna di Siena, la Scuola Superiore Normale di Pisa, mettono a disposizione dei posti per la frequenza dei loro corsi estivi di orientamento; 9) **PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE**: si propone di diffondere la cultura scientifica, incoraggiare i giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche e migliorare le opportunità di orientamento promuovendo iniziative di collaborazione con le scuole.

❖ IL PETRARCA PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Il Liceo Petrarca si impegna nella realizzazione di attività didattiche innovative in singole classi, attraverso i progetti descritti nella sezione seguente dedicata all'approfondimento (L'ONDA LUNGA DELLA GRANDE GUERRA, SGUARDI DI CONFINE: IL NOVECENTO VISTO DALLA FRONTIERA ITALO-SLOVENA, DIBATTERE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA, SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA, EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO).

Obiettivi formativi e competenze attese

v. Approfondimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Approfondimento

L'ONDA LUNGA DELLA GRANDE GUERRA

Il progetto amplia la conoscenza e favorisce la riflessione sui fatti storici della prima guerra mondiale, con particolare riferimento alle vicende relative al primo dopoguerra. Due tragici punti fermi, la prima e la seconda guerra mondiale, segnano la storia dal Novecento. Far riflettere le giovani generazioni su quella che è stata l'"eredità" della prima guerra mondiale, così come in genere di tutte le guerre moderne può servire per comprendere meglio l'oggi ed accrescere la consapevolezza dei rischi si corrono che anche nell'epoca attuale. A tale scopo, con

la collaborazione dell'associazione Radici&Futuro, gli alunni svolgeranno una ricerca a partire dalle testimonianze raccolte nel libro di Daniele Ceschin "Gli esuli di Caporetto. I profughi in Italia durante la Grande Guerra" (Laterza, 2006).

SGUARDI DI CONFINE: IL NOVECENTO VISTO DALLA FRONTIERA ITALO-SLOVENA

Il progetto intende proporre agli studenti una riflessione su tre fondamentali momenti della storia europea (la fine della prima guerra mondiale; la fine della seconda guerra mondiale; il periodo contemporaneo dopo l'indipendenza della Slovenia), focalizzandosi sulle opere di scrittori e poeti italiani e sloveni che hanno fatto emergere diverse interpretazioni delle vicende storiche, diverse narrazioni relative al passato e al futuro, diversi modi di rielaborare e costruire la memoria, a livello individuale e collettivo.

DIBATTERE: LA DISPUTA ARGOMENTATIVA

Nell'ambito del progetto, il Liceo Petrarca organizza - anche in concorso con altre scuole superiori italiane - dei tornei di disputa tra studenti. I temi affrontati di volta in volta sono i più vari, mentre il focus del progetto è rappresentato dall'obiettivo di insegnare, attraverso la pratica del confronto tra pari, le tecniche e l'etica di una corretta disciplina argomentativa

SHOAH: DALLA MEMORIA ALLA VITA

Il Petrarca promuove una didattica dell'insegnamento della storia basata sul confronto vivo con gli scenari delle grandi tragedie del Novecento; in quest'ottica aderisce sia al progetto "Promemoria Auschwitz", proposto dalla associazione Deina, sia al progetto "Shoah: dalla memoria alla vita", proposto dall'assessorato all'Educazione Scuola, Università e Ricerca del Comune di Trieste in collaborazione con l'associazione Mano Libera. Il primo dei due progetti porta gli studenti a Cracovia e al Campo di Concentramento e Sterminio di Auschwitz-Birkenau, il secondo al campo ghetto di Terezin e a Praga. Entrambi i progetti prevedono una formazione propedeutica, l'accompagnamento di esperti ed una fase di restituzione dell'esperienza.

EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO

Il progetto si propone di fornire gli strumenti di analisi e comprensione del linguaggio delle immagini, di sviluppare la capacità di analisi critica dell'audiovisivo ma anche di far acquisire i mezzi e le necessarie competenze per la realizzazione di un cortometraggio o di un documentario breve.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
 - Completamento del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
 - Per poter garantire la didattica a distanza dai locali della scuola è previsto l'acquisto di webcam da posizionare in tutte le aule.
 - Si intende dotare l'istituto di alcuni strumenti hardware per la didattica utili sia a distanza che in presenza.
 - Compatibilmente con i fondi stanziati (MIUR e/o fondi europei PON) si prevede l'adeguamento degli strumenti tecnologici per la sede succursale, e la creazione di spazi di lavoro (postazioni) per la DDI.
 - Progetto Biblioteche Innovative: con i fondi ricevuti sono state allestite delle zone multifunzionali estendendo la copertura del wi-fi e acquistando sedute e tablet dedicati alle operazioni connesse alla biblioteca (consultazione, assistenza, prestito), inoltre utilizzando fondi PON è stato allestito il nuovo laboratorio informatico nella sede

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Centrale dell'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.
 - Il nostro obiettivo è un'integrazione sempre più efficace ed un utilizzo sistematico e abituale dei diversi strumenti digitali a disposizione del nostro Liceo, con particolare attenzione al registro elettronico Nuvola e alla piattaforma Google Suite (mail, drive, classroom, moduli, calendar, sites...).
 - In risposta all'emergenza epidemiologica, è stato accelerato il processo di inserimento di tutti gli studenti della scuola nella piattaforma Gsuite, favorendo l'uso della stessa e incentivando una stretta comunicazione fra docenti e studenti.
 - Si intende ora promuovere e consolidare le abitudini alla condivisione di buone pratiche didattiche stimolando l'uso abituale di alcuni comodi strumenti di comunicazione e archiviazione quali i Drive condivisi, con particolare attenzione alla condivisione di materiali che contribuiranno alla costruzione del curriculum di educazione civica d'istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
Un'animatrice digitale coadiuvata dal team per l'innovazione digitale
Viene proposto un percorso formativo organizzato dall'istituto sull'uso della piattaforma Gsuite e di altri strumenti, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata. La formazione dipende anche dall'offerta delle reti formative territoriali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO PETRARCA - TSPC02000N

Criteri di valutazione comuni:

Il Liceo Classico e Linguistico "F. Petrarca" di Trieste, nella logica della trasparenza e della omogeneità nella valutazione di tutti gli studenti frequentanti l'Istituto stesso, si attiene ad una serie di criteri che vengono di seguito riportati, declinati a seconda degli ambiti in cui vengono applicati. I CRITERI DI VALUTAZIONE CULTURALI E COGNITIVI comuni a tutte le discipline sono i seguenti:

- Conoscenza e livello di comprensione dei dati e dei contenuti
- Capacità espressiva e competenza linguistica in riferimento ai contenuti e ai metodi particolari delle singole discipline
- Capacità logiche e di collegamento
- Capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo
- Capacità critica
- Interesse specifico per la materia, attitudine e gusto dell'ampliamento e dell'approfondimento personale. Oltre agli elementi sopra indicati si valuterà, sia

nelle prove scritte sia in quelle orali, anche il grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza, fermo restando il fatto che sarà comunque richiesto il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze, di capacità e competenze.

Criteri particolari verranno adottati per gli studenti stranieri che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana e per i quali in sede di Consiglio di Classe viene elaborato un piano di studi personalizzato, come previsto dal Protocollo di Accoglienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

gli indicatori di valutazione corrispondono a quelli in uso per le discipline di dipartimento; gli elementi di valutazione possono essere acquisiti o dai singoli insegnanti o tramite prove strutturate interdisciplinari con voto unico; la proposta di valutazione finale compete al coordinatore di disciplina

Criteri di valutazione del comportamento:

Nell'attribuzione del voto di comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto della capacità dell'alunno di inserirsi costruttivamente nella vita della comunità scolastica, prendendo in considerazione: 1) il rispetto delle norme (i regolamenti e in particolare le voci poste in nota; le norme riguardanti la frequenza e le giustificazioni delle assenze; le norme contenute nel Regolamento delle videolezioni) - 2) la qualità della convivenza (il rispetto delle persone e del loro lavoro; l'atteggiamento nei confronti del proprio percorso di apprendimento e la disponibilità a dare un contributo personale alla comunità).

I descrittori per entrambi gli obiettivi e la scala di valutazione utilizzata vengono evidenziati nella griglia di seguito allegata, comprendente anche il Regolamento delle videolezioni.

ALLEGATI: descrittori criteri attribuzione voto comportamento_20-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha formulato i seguenti criteri di valutazione finale degli studenti, in riferimento alla normativa in vigore .

La proposta di voto per ogni singola materia viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione generali e disciplinari approvati dal Collegio dei Docenti.

In sede di scrutinio finale saranno ammessi alla classe successiva tutti gli studenti che avranno conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle abilità definite nella programmazione della classe, oltre che dell'impegno, interesse e partecipazione

dimostrati nell'intero percorso formativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Saranno non ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso del primo e secondo periodo, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi, del progresso dimostrato nel corso dell'anno rispetto alla situazione di partenza e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della Classe dispone, presentino insufficienze in più di tre discipline, tali da non permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Il Consiglio di Classe ha la facoltà di discostarsi da detto numero solo in presenza di situazioni di particolare gravità che dovranno trovare puntuale e dettagliata motivazione nella relativa delibera in sede di scrutinio.

Il Consiglio di Classe, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in non più di tre discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale.

In caso di sospensione del giudizio alle famiglie sarà data comunicazione scritta di: 1) Voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza - 2) Carenze specifiche rilevate - 3) Piano di lavoro da seguire autonomamente - 4) Interventi didattici che verranno attuati dalla scuola - 5) Modalità e calendarizzazione delle prove di verifica del debito.

Normativa di riferimento:

D.P.R. 08.03.1999 n. 275 (Regolamento sull'autonomia), art. 4, comma 4;

OO. MM. 21.05.2001 n. 90 e 23.05.2002 n. 56 (Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali);

D.M. 80 del 3 ottobre 2007.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come da indicazioni ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico deve essere attribuito dai Consigli di Classe negli scrutini del

secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo, ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'Esame di Stato.

Alla sua attribuzione concorre la partecipazione con profitto all'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) o alle Attività Alternative offerte dalla Scuola. Il credito scolastico viene assegnato ai candidati interni a partire dalla media (M) del profitto conseguito, in tutte le discipline, in sede di scrutinio finale, a cui corrisponde una fascia di punteggio, la cui ampiezza è determinata dalla tabella riportata in allegato.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto che la valutazione della validità delle esperienze acquisite spetta ai Consigli di Classe, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'Istituto, i seguenti CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe medesimi:

1) Danno diritto all'acquisizione dei crediti la partecipazione ad attività complementari ed integrative extracurricolari, anche eventualmente organizzate da enti esterni, e le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della Scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana - 2) Tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive - 3) Autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione - 4) Vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo la conclusione dell'attività didattica.

ALLEGATI: Criteri attribuzione credito form17_12_20.pdf

Criteri di valutazione in Didattica Digitale Integrata:

I criteri elaborati dai singoli Dipartimenti sono pubblicati sul sito dell'istituto e di seguito allegati.

ALLEGATI: SEGNATURA_1609327293_DDI CRITERI VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in crescita. Al fine di rendere efficace l'azione di inclusione scolastica di tutti gli alunni, la scuola ha elaborato un Piano Annuale di Inclusione (che prende in considerazione in modo prioritario le necessità degli alunni con disabilità, DSA, stranieri e BES), sulla base del quale predispone annualmente **PEI** (*Piani Educativi Individualizzati*) per gli alunni con disabilità, **PDP** (*Piani Didattici Personalizzati*) per gli alunni con DSA e BES, **PSP** (*Piani di Studio Personalizzati*) per gli alunni stranieri e **PFP** (*Piani Formativi Personalizzati*) per gli studenti atleti di alto livello. Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei piani stessi viene costantemente monitorato tramite valutazione formativa e sommativa. La scuola realizza anche attività di accoglienza e di accompagnamento linguistico per gli studenti stranieri e promuove iniziative di scambi e progetti multiculturali. Sono stati realizzati progetti di istruzione domiciliare. La scuola, infine, offre consulenza psicologica a scadenza settimanale aperta a studenti, docenti e famiglie. Negli aa.ss. 2015/16 e 2016/17 sono state organizzate iniziative di formazione su DSA e BES indirizzate a tutti i docenti.

Azioni intraprese dalla scuola per l'attuazione dell'inclusione scolastica

Il Liceo Petrarca di Trieste si impegna a favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e a promuovere la creazione di una fattiva cultura dell'inclusione, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 06.03.2013 e successive integrazioni, dal D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017.

In particolare la D.M. del 27.12.2012 punta a garantire il diritto alla personalizzazione della didattica di tutti gli alunni in difficoltà, ridefinendo in modo radicale l'approccio all'integrazione scolastica, tradizionalmente basato soltanto sulla certificazione della

disabilità. L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) viene ampliata e va ad includere diverse problematiche specifiche. "Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale" (D.M. 27.12.2012, pag. 2/ paragrafo 1).

In considerazione di quanto previsto dalla normativa vigente, le prassi didattico-educative messe in atto dal Liceo Petrarca per promuovere l'inclusione scolastica si articolano in diversi campi di intervento e sono indirizzati, nello specifico, alle seguenti categorie di alunni:

1. alunni con disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92 art. 3, commi 2 e 3)
2. alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici (attestati ai sensi della Legge 170/2010)
3. alunni stranieri
4. alunni in situazioni di disagio - svantaggio

1) Alunni con disabilità certificata

L'intervento didattico-educativo di sostegno - rivolto agli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 - si svolge con attività individualizzate e attività all'interno del gruppo-classe. Come previsto dalla vigente normativa, si organizzano riunioni periodiche per la stesura, il monitoraggio in itinere e la verifica finale del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), approvato e sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro L. 104/92 (costituito dai docenti del Consiglio di Classe, docenti di sostegno, personale AEC, famiglie, personale specializzato dei servizi socio-sanitari territoriali). Prioritaria importanza è data ai contatti con le famiglie degli alunni diversamente abili, con cui si è impostata una relazione basata sul dialogo e sul costante confronto riguardo alle problematiche dell'integrazione scolastica. L'approccio metodologico usato è di tipo globale, ponendo al centro dell'azione didattico-educativa i bisogni reali dell'alunno nella sua totalità psico-fisica, al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della personalità e costruire un progetto di vita che vada al di là dei meri risultati scolastici.

2) Alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici

Come previsto dalla normativa vigente relativa ai DSA, in particolare la L. 170/2010 e il successivo decreto attuativo con linee guida del 12/07/2011, all'interno del Liceo classico e linguistico "F. Petrarca" di Trieste, le attività relative agli alunni con DSA coinvolgono numerose figure professionali, dal Dirigente Scolastico, al referente

DSA, al Coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno, ai docenti del Consiglio di Classe, alla famiglia, ad eventuali figure interne e/o esterne di sostegno per l'alunno (ad es. psicologi), fino all'alunno stesso, parte attiva, preponderante e fondamentale per il percorso attivato.

Le fasi del percorso sono in particolare:

- 1) Iscrizione dell'alunno con DSA, con acquisizione ufficiale della segnalazione specialistica da parte del Dirigente Scolastico
- 2) Acquisizione della segnalazione specialistica da parte del referente DSA e del Coordinatore di classe
- 3) Colloquio del coordinatore e del referente con la famiglia, per la raccolta di informazioni
- 4) Supporto del referente al Coordinatore ed al Consiglio di Classe per la predisposizione del PDP
- 5) Accordo tra i docenti per la predisposizione del PDP
- 6) Stesura finale e sottoscrizione del PDP (Dirigente Scolastico, docenti e genitori), entro fine novembre
- 7) Eventuali riunioni tra referente, specifici docenti, famiglia ed operatori esterni
- 8) All'interno dei diversi consigli di classe effettuati nel corso dell'anno scolastico, monitoraggio continuo dell'andamento dell'alunno con DSA e della validità del PDP, con eventuali modifiche in itinere
- 9) Supporto del referente a coordinatori e docenti per specifiche situazioni emerse
- 10) Supporto della psicologa interna alla scuola responsabile dello sportello di ascolto.

3) Alunni stranieri

Il Liceo "Petrarca" mette in atto prassi e azioni seguendo i principi contenuti nel proprio "PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA, INSERIMENTO e VALUTAZIONE degli alunni stranieri". L'alunno straniero, fin dal primo contatto con la scuola, viene accolto tenendo conto delle sue specificità culturali e individuali (età, famiglia, scuola...) da tutto il personale scolastico: Dirigente e suoi collaboratori, referente Commissione Intercultura, docenti e personale ATA. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana, partendo dall'analisi dei suoi bisogni con un test/colloquio d'ingresso, si organizza un corso di Italiano L2 (i tempi di inizio dipendono dalla data di arrivo in Italia). La metodologia mira a sviluppare il processo naturale di acquisizione della

competenza comunicativa partendo dall'analisi dell'“interlingua” e con attività mirate, secondo il paese di provenienza. In un secondo momento si cerca di potenziare le conoscenze legate alla lingua dello studio delle singole discipline. Il Consiglio di Classe predispose un Piano di Studio Personalizzato che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente. L'applicazione del PROTOCOLLO favorisce un più rapido inserimento nella vita scolastica (relazioni dello studente con docenti, compagni, personale ATA) e l'integrazione nel nuovo sistema scolastico con regole diverse; offre un sostegno alle attività delle singole discipline e contribuisce a un controllo positivo dell'autostima dello studente straniero.

In tale contesto si inserisce il progetto "OASI", il quale si propone di sperimentare modelli di buone pratiche per l'integrazione dei cittadini immigrati, di creare occasioni di aggregazione e di incontro per instaurare nella comunità scolastica un clima di reale accoglienza e di rendere disponibili strumenti e materiali di studio all'interno della scuola, attraverso una mediazione linguistico-culturale (con interventi di mediatori culturali in orario curricolare), un'educazione interculturale (svolta tramite lezioni-conferenza, laboratori di ricerca e produzione, lavori di gruppo, uscite didattiche) e corsi di italiano L2.

4) Alunni in situazioni di disagio - svantaggio

In qualunque momento dell'anno scolastico possono essere segnalati casi di disagio/svantaggio, dovuti a motivi fisici, biologici, fisiologici, nonché a motivi psicologici e sociali, generalmente di tipo transitorio (come specificato nella D.M. del 27/12/2012 e nella successiva C.M. n. 8 del 06/03/2013). I casi possono essere segnalati al docente coordinatore di classe da altri docenti, dalla famiglia, dall'alunno stesso, dal personale ATA, da istituzioni esterne alla scuola, ecc. Sarà compito del coordinatore di classe inoltrare la segnalazione al referente dell'Area 4, tramite la “Scheda di rilevazione alunni con BES”. In seguito i casi segnalati verranno esaminati dai membri del GLI, dalla psicologa della scuola, dal docente coordinatore, dal consiglio di classe e dal dirigente scolastico. La famiglia provvederà a produrre eventuali certificazioni mediche (se necessarie) o a dare motivazioni inerenti a particolari situazioni familiari. Ciascun caso dovrà essere valutato singolarmente in quanto il quadro normativo di riferimento non permette di individuare una prassi di intervento applicabile in modo uguale e standardizzato a tutti gli alunni con BES. Qualora se ne individui la necessità – sulla base di elementi oggettivi (come ad

esempio una segnalazione da parte degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche – potrà essere attivato per l'alunno con BES un percorso personalizzato e individualizzato che darà luogo alla formulazione di un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). Tale decisione dovrà essere opportunamente motivata, verbalizzata e sottoscritta da tutti i soggetti interessati. Il P.D.P. potrà avere durata temporanea (conformemente all'eventuale carattere transitorio del disagio/svantaggio segnalato) e dovrà essere firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da esso specificamente delegato), da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia e dall'alunno stesso qualora sia maggiorenne. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per scopi istituzionali, si avrà cura di inserire nel P.D.P. apposito consenso da parte della famiglia. Un'elaborazione collegiale del P.D.P. e una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia saranno dunque il presupposto fondamentale per rendere possibile una proficua attuazione del percorso personalizzato a favore dell'alunno con BES.

Situazioni di difficoltà si possono verificare anche per alunni che frequentano il Conservatorio di Musica e/o praticano attività sportiva a livello agonistico e che sono per tale motivo costretti ad una frequenza scolastica irregolare. Lo sforzo della scuola è volto a garantire pari opportunità di successo scolastico anche a questa categoria di studenti.

Criteri e indicazioni operative:

- 1) per gli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello è possibile attivare un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 935 11/12/2015;
- 2) il Programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto dovute alle difficoltà che essi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche;
- 3) il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di predisporre un PFP, che prevede contenuti, metodologie, materiali didattici e criteri di valutazione adeguati alla situazione del singolo studente.

Per dare un adeguato supporto a tutti gli studenti, sono attualmente attivi all'interno della scuola alcuni servizi:

Sportello di Ascolto

L'attività dello sportello d'ascolto, tenuto da una psicologa, è rivolta a studenti,

docenti e famiglie della scuola, con cadenza bisettimanale, sia nella sede centrale che nella sede succursale. Si pone l'obiettivo non solo di prevenire la disaffezione e l'abbandono scolastico, ma anche di offrire un più generale supporto di tipo psicologico.

Servizio di supporto psicologico per specifiche problematiche di ambito scolastico

Obiettivo del servizio è offrire un percorso di soluzione a situazioni problematiche relative alla vita nella scuola come ad esempio eventuali difficoltà nel metodo di studio, l'ansia in occasione di compiti o interrogazioni, le difficoltà di relazione in classe, la motivazione allo studio, ecc.

Sportello di Orientamento

La principale finalità dello sportello di orientamento, rivolto agli studenti dell'ultimo anno e tenuto da una psicologa della Regione FVG è quella di aiutare gli studenti a scegliere in modo consapevole il proprio futuro percorso universitario e/o lavorativo, passando attraverso l'analisi e la conoscenza delle proprie attitudini, interessi, abilità e competenze.

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Oltre a promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con BES di cui al paragrafo precedente, il Liceo Petrarca si impegna anche a garantire il diritto allo studio agli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni in quanto affetti da gravi patologie. Ciò si realizza attraverso due iniziative: la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare.

La *Scuola in Ospedale* è un'iniziativa del MIUR nata con lo scopo specifico di garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati. Il Liceo Petrarca ha attivato, dal 2015, una sezione di Scuola in Ospedale presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste

Il servizio utilizza le metodologie più adatte per consentire ai ragazzi malati di continuare il loro percorso scolastico. Offre lezioni in presenza e/o via web e, mettendosi in contatto con la scuola di appartenenza dell'allievo, concorda un curriculum personalizzato che tiene conto delle condizioni fisiche e psicologiche degli alunni.

Parallelamente alla *Scuola in Ospedale*, è possibile attivare anche l'*Istruzione Domiciliare*, che si integra con la prima e garantisce un servizio di lezioni a domicilio

agli studenti che, pur non essendo ricoverati in ospedale, sono costretti a stare a casa per lunghi periodi a causa della gravità della patologia di cui soffrono. Le lezioni si possono svolgere in presenza direttamente a casa dell'alunno e/o a distanza via web.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il Liceo Petrarca, recependo le linee di orientamento del Miur e le disposizioni della legge 71/2017, si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Affinché il problema possa essere affrontato dagli studenti e da tutte le altre componenti della scuola con azioni coordinate e sinergiche, è stato predisposto un protocollo antibullismo, pubblicato sul sito della scuola, a cui far riferimento. Sono inoltre previste attività di prevenzione e di sensibilizzazione rivolte agli studenti sul tema, a cominciare dalle classi del biennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Personale Comune di TS - Area Servizi e
Politiche Sociali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione del PEI, vengono attuate le seguenti procedure: 1) Analisi approfondita della documentazione medico-sanitaria agli atti della scuola; 2) Osservazione diretta dell'alunno/a durante l'attività didattica; 3) Colloqui preliminari con l'équipe multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria locale; 4) Colloqui preliminari con la famiglia; 5) Confronto tra docenti di sostegno e docenti curricolari; 6) Confronto con personale educativo ed ATA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che – a vario titolo – fanno parte

del Gruppo di Lavoro Legge 104/92 art.15: 1) Docenti di sostegno; 2) Docenti curricolari; 3) Famiglia; 4) Équipe multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (a seconda del tipo di disabilità l'equipe multidisciplinare può essere composta da diverse figure professionali: ad es. psicologo, fisiatra, fisioterapista, logopedista...); 5) Personale del Servizio Sociale Comunale (Area Servizi e Politiche Sociali - Unità Operativa Persone con Disabilità); 6) Assistenti Educativi Culturali (AEC)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Viene data un'importanza prioritaria ai contatti con le famiglie degli alunni diversamente abili, con cui si è impostata una relazione basata sul dialogo e sul costante confronto riguardo alle problematiche dell'inclusione scolastica. Oltre ai momenti di incontro formale in occasione delle riunioni L. 104/92 (che si tengono normalmente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico), si svolgono anche numerosi colloqui individuali finalizzati ad affrontare le problematiche che si possono presentare in itinere. La famiglia viene dunque coinvolta e invitata ad assumere un ruolo attivo nella costruzione di un percorso didattico-educativo finalizzato a favorire uno sviluppo equilibrato della personalità e a costruire un progetto di vita che vada al di là dei meri risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Colloqui individuali in itinere

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività con l'intero gruppo-classe

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Approfondimento
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono ridefiniti per ogni singolo caso e sono riportati nel PEI redatto e sottoscritto per ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico.

È previsto un monitoraggio costante dell'andamento del PEI e della situazione didattica ed educativa dell'alunno. Qualora si presentino particolari problematiche o lo si ritenga necessario per motivate ragioni, il Gruppo di Lavoro L. 104/92 potrà essere riconvocato in qualsiasi momento dell'anno scolastico e prevedere una revisione/aggiornamento del PEI stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono coinvolti nelle attività di orientamento lavorativo e formativo organizzate dalla scuola.

Per quanto riguarda l'orientamento universitario, sono stati stabiliti dei contatti con lo Sportello Disabili dell'Università degli Studi di Trieste.

ALLEGATI:

Piano Annuale Inclusione_19-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola utilizza la piattaforma GSuite Enterprise for Education. Di seguito si riporta il piano per la realizzazione delle attività didattiche nell'a.s. 2020/21, adottato a partire dal 14.09.2020 successivamente adattato sulla base delle disposizioni normative emanate sulla base dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica. In allegato la struttura organizzativa completa approvata dal Collegio dei Docenti del 1.09.2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 8.09.2020.

Didattica in presenza e didattica digitale integrata

Le "Linee guida per la didattica digitale integrata" di fonte ministeriale individuano nella didattica a distanza un'opportunità da utilizzare nella presente situazione, applicabile soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado.

Per quanto sopra indicato, pertanto, il modello a rotazione con didattica in presenza e a distanza appare il più adatto a coniugare sicurezza ed azione didattica efficace.

Si considera comunque opportuno apportare alcuni correttivi anche sulla base dell'esperienza compiuta durante l'anno scolastico appena concluso:

- Le classi del primo anno svolgeranno attività in presenza continuativa dal 14 settembre al 14 novembre e solo successivamente parteciperanno alla rotazione;
- Qualora l'emergenza epidemiologica dovesse perdurare, rendendo necessaria l'applicazione di questo modello anche al secondo quadrimestre, le classi del

quinto anno saranno escluse dalla rotazione nei mesi di aprile, maggio e giugno. **Per tutte le classi è, comunque, previsto un breve periodo iniziale di lezioni “in presenza” con orario ridotto per due settimane con turnazione al mattino in due fasce di orario.**

In attesa di riprendere, auspicabilmente quanto prima possibile, la didattica in presenza per tutte le classi, il modello proposto consente di:

- mantenere il contatto diretto con la classe / personale con gli alunni nelle settimane di didattica in presenza;
- rilevare in modo puntuale e immediato eventuali criticità emerse nel percorso didattico a distanza e nell'organizzazione delle attività;
- utilizzare i 15' residui delle unità orarie di insegnamento nella didattica a distanza rimanendo a disposizione degli alunni per attività di sportello individuali e / o a piccoli gruppi finalizzate alla personalizzazione dell'insegnamento;
- prevedere momenti di verifica in presenza in modo funzionale alle specificità delle diverse discipline idonei a verificare la qualità dell'apprendimento e necessari a reperire elementi utili alla valutazione (fatto salvo quanto già contenuto e deliberato nel documento unico per la valutazione in riferimento alla didattica a distanza);
- approntare un orario unico generale che rimane invariato nei diversi possibili scenari determinati dall'emergenza Covid-19.

Ulteriori specifiche sono presenti nelle progettazioni di Dipartimento pubblicate sul sito del Liceo.

ALLEGATI:

PIANO_ORGANIZZATIVO_PETRARCA.pdf